

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 394

Estratto del processo verbale della seduta n. 105 del 18 ottobre 2016

Oggetto: Programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2017 e relativa dotazione finanziaria.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Daniele Gerolin
 Claudio Violino
 Bruno Marini

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola

il Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area generale – Gabriella Di Blas

Il Capo Ufficio stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Arianna Scudiero della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

Programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2017 e relativo fabbisogno finanziario.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001 n. 11 recante "Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)";

VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, della succitata legge, a norma del quale "entro il 15 settembre di ogni anno il Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale il programma di attività per l'anno successivo, con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario";

VISTO il programma di attività per l'anno 2017 ed il relativo fabbisogno finanziario approvato dal Co.Re.Com. con la deliberazione n. 19 del 22 agosto 2016;

RITENUTO di approvare il programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2017 e la relativa dotazione finanziaria corrispondente a complessivi euro 59.636,00;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

all'unanimità,

delibera

1. di approvare il programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2017, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e la relativa dotazione finanziaria nell'importo complessivo di euro 59.636,00 per la realizzazione delle attività previste nel programma medesimo.

Il Servizio Organi di garanzia è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento;

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Arianna Scudiero



PROGRAMMA ATTIVITA'

ANNO 2017

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia è stato nominato con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 222/Pres. e 223/Pres. del 27 novembre 2013, per la durata di cinque anni, con scadenza nel corso dell'anno 2018. Il Comitato in carica è così composto:

Giovanni Marzini, Presidente

Alessandro Tesini, Vice Presidente

Paolo Santin, componente.

PREMESSA

Per il 2017 il Comitato intende proseguire quanto avviato e rilanciare l'attività del Co.Re.Com. FVG nel senso già indicato dagli indirizzi delineati nel programma di attività 2016, sviluppando, in particolare, gli ambiti di seguito indicati.

1. Risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti.

Nel 2017 il Co.Re.Com. si propone di continuare nel rafforzamento, attraverso le iniziative e le innovazioni che saranno più avanti evidenziate, la funzione di mediazione tra gli utenti e gli operatori telefonici, una delle *mission* fondamentali del Co.Re.Com., ovvero quella di garantire imparzialmente il rispetto degli accordi stipulati tra le parti (fornitori e fruitori), con tempi certi e procedure trasparenti, al fine di rendere un servizio sempre migliore ed in grado di offrire ai cittadini ed alle imprese concrete risposte alle loro richieste; un tanto anche in considerazione del riconosciuto gradimento della professionalità e dei servizi resi.

Il Comitato, dopo aver aperto anche un punto informativo a Pordenone, intende perseguire l'obiettivo di diffonderne maggiormente la conoscenza, anche con l'istituzione, nel territorio regionale, di una più ramificata realtà di punti informativi, ove un maggior numero di utenti possa concretamente venire a contatto, conoscere ed eventualmente usufruire, dei servizi offerti dal Co.Re.Com. senza alcun onere.

2. Monitoraggio della programmazione delle emittenti locali.

Permane la difficoltà di affrontare, con la necessaria continuità, l'esercizio della funzione di vigilanza conferita con delega dall'AgCom con un assetto stabile della dotazione organica. La funzione richiede, infatti, una competenza estremamente specialistica esplicandosi con la disamina delle registrazioni dei programmi oggetto di monitoraggio, con riguardo alle macroaree degli obblighi di programmazione, pubblicità, garanzie dell'utenza e pluralismo socio-politico; tale attività, che si deve svolgere secondo i criteri metodologici di rilevazione e di analisi dei programmi contenuti nelle linee guida dell'AgCom,

viene illustrata in una relazione contenente l'elenco delle presunte violazioni riscontrate;

3. Monitoraggio sul rispetto del pluralismo informativo nei periodi elettorali da parte delle emittenti televisive locali.

L'ambizione del Comitato, per il 2017, sarebbe quella di esercitare la vigilanza ed il controllo sul rispetto del pluralismo informativo nei periodi elettorali anche attraverso apposite attività di monitoraggio sulle emittenti televisive locali.

Nelle intenzioni, durante tali periodi il monitoraggio dovrebbe essere continuo ed incentrato in particolar modo sulle edizioni dei telegiornali, in quanto questi ultimi rappresentano la fattispecie informativa politico/elettorale maggiormente utilizzata dalle tv locali; i report settimanali così ricavati, oltre a costituire un *data base* da poter utilizzare in sede di pubblicazione del monitoraggio alla conclusione del periodo elettorale, potrebbero diventare uno strumento interno di vigilanza attiva, funzionale ad una preventiva attività di *moral suasion* nei confronti delle emittenti ma anche all'apertura di procedure d'infrazione in caso di riscontrate inadempienze.

CRITICITA' DA SUPERARE A LIVELLO NAZIONALE

Per diffondere e sviluppare l'attività del Co.Re.Com. si rende necessario attivare, in sede di Coordinamento nazionale, percorsi di **stretta collaborazione** con le autorità nazionali che consentano di individuare utili strumenti di lavoro che non solo riescano a risolvere i problemi, ma anche a trovare le modalità per rimuovere a monte le cause che li determinano.

1. Revisione delle funzioni delegate con l'accordo quadro.

E' necessario proseguire nel percorso già avviato per rivedere l'attuale quadro di funzioni delegate in considerazione dell'esperienza maturata in questi anni. Alcuni ambiti di tali attività delegate si sono infatti rivelati, nella fase attuativa, più complessi di quanto ipotizzato all'atto della sottoscrizione della Convenzione, con non facili problemi di natura tecnica, amministrativa, organizzativa e quindi anche finanziaria.

A tale proposito va evidenziato l'insediamento, in data 25 luglio u.s., del Tavolo politico, nell'ambito della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni, tra rappresentanti dei Consigli regionali, dell'AgCom e del Coordinamento nazionale Co.re.com.; il tavolo politico definirà gli obiettivi da assegnare ai costituenti gruppi di lavoro per la revisione dell'accordo quadro 2008. I gruppi di lavoro saranno tre e riguarderanno le seguenti aree:

1. quadro istituzionale: riflessione sulle possibili modifiche della cornice istituzionale di riferimento e del ruolo della Conferenza delle Regioni; possibili effetti in materia della revisione costituzionale approvata dal Parlamento e sottoposta a referendum popolare; esclusione delle cd. seconde deleghe per Veneto, Valle d'Aosta, Campania e Sardegna; autonomia organizzativa dei Consigli regionali e procedure e prassi di rendicontazione;

2. materie delegate e delegabili, con particolare riferimento alle prassi di audit che potrebbero essere oggetto di codificazione e regolamentazione (cyberbullismo; catasto; affiancamento e formazione per attività gestione ROC, definizione delle controversie e vigilanza)

3. risorse e organizzazione: parametri qualitativi e quantitativi, trasferimento e gestione delle risorse.

La prima riunione dei gruppi di lavoro è stata programmata per il 29/30 settembre mentre la conclusione dei lavori è prevista entro il 30 novembre; successivamente il documento prodotto verrà trasmesso al Tavolo politico che si riunirà in dicembre e provvederà alla approvazione del testo

definitivo.

2. Introduzione di nuovi criteri di ripartizione delle risorse per l'esercizio delle funzioni delegate e fissazione di tempistiche certe per la loro erogazione.

Nell'ambito del gruppo di lavoro più sopraindicato relativo alle *"risorse e organizzazione"* appare cruciale l'individuazione di un nuovo modello di ripartizione delle risorse finanziarie che l'AgCom dovrà trasferire ai Co.Re.Com. per l'esercizio delle funzioni delegate in coerenza con i nuovi principi derivanti dall'armonizzazione dei bilanci.

Infatti, a seguito delle regole introdotte dal D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, è di vitale importanza l'individuazione di nuove e certe tempistiche per l'erogazione dei fondi da parte dell'Autorità, in quanto, diversamente, l'attuazione dei programmi di attività dei Co.Re.Com. ne risulterà inevitabilmente compromessa.

Va in ogni caso ricordato che la situazione finanziaria definita con l'accordo quadro stipulato il 4 dicembre 2008 tra l'AgCom e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, è rimasta immutata.

L'art. 2 dell'allegato "A" all'accordo quadro suddetto stabilisce i criteri per la ripartizione tra i Co.Re.Com. delle risorse finanziarie annuali da destinare all'esercizio delle funzioni delegate prevedendo due quote:

- una quota fissa comune a tutte le Regioni;
- una quota determinata secondo i seguenti parametri di riferimento: popolazione, superficie, numero di emittenti televisive e radiofoniche attive aventi sede sul territorio e numero di conciliazioni e di istanze.

L'accordo quadro approva inoltre l'allegato "B" che reca la tabella riassuntiva dei parametri utilizzati per il riparto delle risorse: dalla stessa risulta che al Co.Re.Com. FVG vengono erogati annualmente € 75.925,74. Si evidenzia che i dati utilizzati per il riparto delle risorse sono riferiti, a tutt'oggi, all'anno 2008.

3. Modalità di utilizzo delle risorse trasferite dall'AgCom.

Il contributo dell'Autorità consiste in una mera integrazione alle risorse finanziarie di cui necessitano i Co.Re.Com. da destinarsi a quelle finalità specifiche ed ulteriori che non rientrerebbero nell'ordinaria gestione del medesimo in mancanza di delega; in altri termini l'Autorità eroga un contributo volto a finanziare solo parzialmente, l'esercizio delle funzioni delegate.

Il contributo erogato ai Co.Re.Com. costituisce quindi una somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità, sebbene delegata al suo organo; pertanto, a fronte di tale delega, i fondi assegnati dall'AgCom non possono essere assimilati alle somme di cui la Regione dispone per il suo funzionamento mentre, invece, possono essere destinati all'acquisizione di risorse specializzate somministrate da fornitori titolari di contratto avente a oggetto l'espletamento di adempimenti relativi alle funzioni delegate, di durata pari o inferiore a quella della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate.

La problematica è stata in parte trattata nelle competenti sedi istituzionali. Con nota prot. n. 0045881 dd. 26/05/2015 il Presidente dell'AgCom, nel richiamare i vari pronunciamenti giurisprudenziali intervenuti negli ultimi anni, ha precisato che le spese di funzionamento elencate nella nota prot. n.9674/1.11.2 dd. 28/04/2015 del Coordinatore nazionale dei Co.Re.Com., sono pacificamente

rendicontabili.

A favore del Co.Re.Com. è altresì prevista una maggiorazione del contributo rapportata al numero di istanze gestite nel corso dell'anno, pari ad € 31.500,00.

4. Meccanismi incentivanti per il personale dei Co.Re.Com.

Sempre nell'ambito del gruppo di lavoro più sopraindicato relativo alle "risorse e organizzazione" andrebbe affrontato definitivamente il fenomeno della percezione, da parte dei dipendenti regionali, del peculiare e consistente carico di lavoro che grava oggi, a differenza del passato, sugli uffici Corecom sia nel settore Controversie (compreso sportello al pubblico e gestione n.ro verde) che Monitoraggio, e soprattutto dell'elevato livello di responsabilità civili e penali che tali attività comportano.

A ciò si aggiunga anche il "normale" prolungamento dell'orario di lavoro per la gestione delle udienze di conciliazione. Ciò, di fatto, comporta l'assenza di richieste di mobilità verso gli uffici di supporto ai Co.Re.Com., e, al contrario, la richiesta di trasferimento ad altri uffici per chi già vi opera. Si propone, pertanto, di introdurre, con apposite norme ad hoc, meccanismi incentivanti per il personale delle strutture, prevedendo criteri oggettivi e uniformi e autorizzando le regioni a darvi attuazione a livello locale.

I predetti meccanismi incentivanti dovranno, ovviamente, essere sostenuti dai fondi AgCom per l'esercizio delle funzioni delegate.

5. Sistemi informatici omogenei.

Si intende sollecitare l'Autorità a rafforzare un processo di omogeneità dello scambio di informazioni attraverso la realizzazione e l'eventuale fornitura di sistemi informatici unici centralizzati che garantiscano lo scambio di dati e l'aggiornamento continuo favorendo, in tal modo, un esercizio più efficiente delle deleghe. Si fa riferimento soprattutto alle frequenti rilevazioni di dati che vengono richiesti dall'AgCom, nonché alla gestione informatica delle conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei.

6. Regolamento MISE per contributi alle emittenti locali.

Si ribadisce la necessità di rivisitare ed adeguare il quadro normativo di riferimento introducendo una disciplina nuova e chiara in materia di provvidenze economiche alle emittenti televisive locali.

A tale proposito si prende atto del contributo della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome alla consultazione pubblica sulle linee guida per l'elaborazione del regolamento sui criteri e le procedure di erogazione dei contributi in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali.

In tale occasione la Conferenza non ha posto obiezioni di merito rispetto alla scelta del M.I.S.E. di accentrare le decisioni sulla erogazione dei contributi all'emittenza radiotelevisiva locale ritenendo che, in coerenza con il mutamento legislativo operato dall'ultima legge di stabilità, rientri sicuramente nelle opzioni ammissibili una centralizzazione della procedura di ricezione e valutazione delle domande, al fine di redigere una graduatoria unica nazionale. La Conferenza, inoltre, ha segnalato come le disfunzionalità del sistema precedente non possano essere ascritte univocamente alla responsabilità del sistema regionale e, per esso, dei Co.Re.Com., attese le criticità segnalate anzitutto di carattere normativo, nonché relative all'assenza di qualsiasi forma di compensazione materiale o finanziaria per le attività svolte in tale ambito, che in ogni caso sono state adempiute, per quanto e nelle modalità possibili.

Va opportunamente condivisa con l'indirizzo della Conferenza la necessità, in vista del passaggio a un

sistema di graduatoria unica nazionale, di assicurare una riserva, anche minima, di risorse per ciascuna Regione o Provincia autonoma, indipendentemente dai criteri di merito e premiali, in modo da non disperdere una parte consistente del patrimonio di emittenti radiotelevisive locali, specie nelle regioni più piccole o a minor antropizzazione, che anzi ha contribuito alla realizzazione del principio costituzionale del pluralismo esterno, rispondendo alle specificità del contesto di riferimento.

7. Risorse certe per i messaggi autogestiti gratuiti.

Va sollecitato il ritorno all'approvazione, ai sensi di legge, nel termine annuale del 31 gennaio (art. 4, co. 5 della l. 28/00), del Decreto Ministeriale che annualmente assegna alle Regioni la somma da rimborsare alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere Messaggi autogestiti gratuiti nel periodo elettorale, consentendo così al Co.Re.Com. di adottare, con la dovuta tempestività, le proposte di riparto con risorse certe.

RISORSE PROFESSIONALI

Permangono le criticità rilevate nell'assetto della struttura, solo in parte superate. Nel 2017 l'impegno dovrà dunque focalizzarsi alla stabilizzazione del personale assegnato alla struttura stessa essendo la stabilità della struttura condizione indispensabile per assicurare l'espletamento regolare delle funzioni di competenza, per poter rilanciare il ruolo del Comitato oltretutto per rimarcare il ruolo - già peraltro apprezzato - e la presenza nell'ambito della comunità regionale.

La dotazione organica dell'ufficio rientra nella più ampia dotazione della Segreteria Generale del Consiglio regionale ed, in particolare, del Servizio Organi di Garanzia. Il contingente del personale, sulla base delle esigenze correlate all'evoluzione istituzionale e funzionale e dell'analisi qualitativa e quantitativa dell'attività svolta, è stato solo in parte implementato e necessita di stabilizzazione.

Il contingente di personale adibito alle funzioni che fanno capo al Co.Re.Com. comprende il Direttore e undici dipendenti di ruolo. Permane ancora una limitata carenza di personale alla quale sopperiscono, seppure in maniera discontinua e con contratto di lavoro a tempo parziale, alcuni lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo che consentono di garantire lo svolgimento delle attività delegate. Va comunque ricordato che è attivo un ufficio presso la sede di Udine che, svolge funzioni istruttorie, di conciliazione e di sportello e che, dall'inizio del 2016, è stato attivato uno sportello informativo anche nella sede di Pordenone dove si provvede anche alla gestione delle videoconciliazioni. E' evidente che l'organizzazione periferica richiede un significativo impegno. Va evidenziato, inoltre, che, nel corso del 2016, buona parte della gestione delle udienze di conciliazione è stata effettuata dal predetto personale.

Ferma restando la necessità di stabilizzare alcune delle figure operanti presso l'ufficio, si ritiene che la dotazione organica sopra evidenziata possa permettere al Co.Re.Com. FVG di consolidare e sviluppare le proprie attività istituzionali e delegate, alcune delle quali fortemente specialistiche, garantendo le numerose attività delle quali è stato investito, con particolare attenzione a quelle inderogabili e maggiormente qualificanti con l'obiettivo di non trascurare la gestione né delle funzioni proprie né di quelle delegate.

PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI PROPRIE

1. CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI

Il Co.Re.Com. ha il compito di accertare la sussistenza dei requisiti e di predisporre la graduatoria delle tv locali che hanno fatto domanda per l'accesso ai contributi, quale condizione essenziale per l'assegnazione delle provvidenze statali ex art. 45, co. 3, della L. 448/98.

L'attribuzione del punteggio a ciascuna emittente avviene attualmente sulla base delle disposizioni contenute nel D.M. n. 292/04 *"Regolamento per la concessione alle emittenti locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3 della Legge 448/1998"* e sulla base dello specifico *"Bando di concorso"* emanato con periodicità annuale dal Ministero dello Sviluppo economico. Nella formazione delle graduatorie si tiene conto del numero dei dipendenti dell'anno precedente e della media dei fatturati dell'ultimo triennio. I valori ottenuti (determinati sulla base dei punteggi previsti dal regolamento) sono calcolati secondo una formula predefinita.

Fermo restando l'avvenuta approvazione della graduatoria da parte del Co.Re.Com. FVG, relativa ai contributi alle emittenti televisive locali riferiti all'anno 2014, l'ufficio dovrà gestire, come di consueto e nei tempi determinati dal prossimo Bando del Ministero per lo sviluppo economico e dal Regolamento vigente, l'attività istruttoria conseguente alle domande che saranno presentate dalle emittenti prestando la dovuta attenzione, in particolare, alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti ed alla elaborazione della graduatoria per il riparto delle risorse stanziare.

Per l'assistenza nell'istruttoria delle istanze per la concessione alle emittenti televisive locali dei predetti benefici si renderà necessario affidare un **incarico esterno di consulenza specialistica** ad un professionista che avrà il compito di controllare la rispondenza di quanto dichiarato nell'istanza alle scritture contabili delle emittenti (art. 4, c. 1, lettere a) e b) del D.M. 292/04).

A seguito dell'armonizzazione dei bilanci, qualora negli ultimi mesi del 2016, il MISE emani un bando il predetto incarico potrà essere affidato soltanto a carico del bilancio 2017.

Per la completa istruttoria delle istanze è inoltre necessario prevedere l'affidamento di **un incarico tecnico all'Ispettorato Provinciale del MISE** per verificare la copertura del segnale televisivo delle emittenti extraregionali. Anche in questo caso si tratterà di un incarico collegato al Bando 2016 che graverà sul bilancio 2017.

Si segnala lo scarso supporto del Ministero competente in ordine al superamento delle problematiche che emergono nel corso dell'istruttoria e che invece richiederebbero un'interpretazione omogenea e costante della normativa di riferimento. Le forti criticità sono state più volte segnalate a livello nazionale per giungere alla rivisitazione delle norme di cui trattasi, rivisitazione che pare essere avviata.

Spesa prevista:

— incarichi di lavoro autonomo, nella forma di prestazione d'opera intellettuale, aventi ad oggetto la consulenza specialistica per l'analisi e il controllo sui bilanci delle emittenti televisive per la concessione dei contributi – Bando 2016: **euro 15.000,00**;

—incarichi di consulenza tecnica all'Ispettorato Provinciale del MISE sulla copertura del segnale televisivo delle emittenti extra regionali (prestazioni per conto terzi) — Bando 2016: **euro 1.500,00**.

2. I PROGRAMMI DELL'ACCESSO.

L'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 *"Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva"*, individua i soggetti legittimati a presentare domanda di accesso riservando, a soggetti collettivi organizzati quali associazioni di rilevante interesse sociale, culturale e professionale (enti locali, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, partiti, sindacati, ecc.), l'accesso ai programmi radiofonici della RAI a diffusione regionale. Attraverso trasmissioni autogestite, le associazioni possono così esprimere liberamente le proprie opinioni, illustrare i propri programmi, formulare proposte. Le trasmissioni vengono realizzate in modo autonomo o con il supporto tecnico gratuito della sede regionale della Rai; i programmi possono essere prodotti in lingua italiana, friulana e slovena.

Le modalità di accesso alle trasmissioni radiotelevisive della RAI regionale sono disciplinate dal *"Regolamento per l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive del Friuli Venezia Giulia"*, approvato con deliberazione del Comitato n. 47 del 26 giugno 2012.

Il Co.Re.Com., in fase di ascolto preventivo dei programmi, ne valuta la correttezza e l'idoneità alla messa in onda; inoltre, secondo quanto previsto dal Regolamento, dispone i calendari trimestrali di programmazione delle registrazioni e della loro messa in onda ripartendo, tra i soggetti ammessi, il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI.

La programmazione dell'accesso viene sospesa nei periodi coincidenti con consultazioni elettorali o referendarie.

Nel corrente anno il Comitato si propone di assicurare l'ordinaria attività collegata alla gestione delle domande di accesso.

Spesa prevista:

— non si prevedono spese.

3. COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE.

In questo ambito d'intervento, sia nei periodi di campagna elettorale o referendaria sia al di fuori di questi, una particolare rilevanza è assunta dalle funzioni consultive, di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di **comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale** previste dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e dalle disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.

Durante la campagna elettorale relativa alle elezioni amministrative del 2017, il Co.Re.Com. eserciterà la vigilanza e il controllo sul rispetto del pluralismo informativo e della parità di accesso anche attraverso apposite attività di monitoraggio sulle emittenti televisive locali, assicurando, con la consueta tempestività, gli interventi necessari in ordine alle segnalazioni delle violazioni della normativa vigente e dando seguito ai conseguenti adempimenti.

Si prevede, come di consueto l'acquisizione del **servizio di manutenzione ed assistenza** sulle applicazioni del Laboratorio di monitoraggio.

Si prevede infine la possibilità, qualora fosse necessario a seguito delle determinazioni dell'AgCom, di acquisire **l'aggiornamento e l'implementazione del software** dell'attrezzatura del Laboratorio di monitoraggio,

Da ultimo, nell'ambito della comunicazione istituzionale il Comitato si propone di procedere **all'acquisizione di spazi pubblicitari** per la diffusione delle proprie attività istituzionali.

Spesa prevista:

- servizio di manutenzione e assistenza tecnica delle applicazioni del “Laboratorio di monitoraggio”: **euro 10.000,00;**
- servizio per aggiornamento e sviluppo software del “Laboratorio di monitoraggio”: **euro 5.000,00;**
- acquisto di spazi pubblicitari per divulgazione dell'attività istituzionale: **euro 10.000,00;**

4. RIMBORSI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGIO AUTOGESTITI

In occasione delle prossime consultazioni elettorali, il Co.Re.Com. regolerà la messa in onda, sulle emittenti radiotelevisive locali, dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG), previsti dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28, con i quali le forze politiche presentano agli elettori, senza contraddittorio, candidati, liste e programmi elettorali. Ogni anno il Ministero dello Sviluppo economico determina la misura del rimborso a cui le emittenti, che si rendono disponibili alla messa in onda dei messaggi, hanno diritto.

Il Co.Re.Com. gestisce le risorse finanziarie annualmente assegnate dal MISE di concerto con il MEF e pertanto, anche per il 2017, assicurerà l'attività istruttoria con riguardo agli spazi messi a disposizione dalle emittenti radiotelevisive e alle domande presentate dai soggetti politici, al fine di provvedere alla ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti da trasmettere nonché alla determinazione dei rimborsi da erogare alle emittenti.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese.

5. ATTIVITA' DI PROMOZIONE: appuntamenti e convegni

In relazione alle funzioni previste dalla l.r. n.11/2001 il Co.Re.Com. può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni; per l'anno 2017, questo Comitato intende promuovere (così come fatto negli anni precedenti) almeno due eventi.

– Il primo, più squisitamente tecnico e riservato agli operatori della comunicazione, programmato per la primavera del 2017, riguarderà i vari aspetti della comunicazione politico-istituzionale, in particolare per quanto concerne le attività degli uffici stampa della Regione (giunta e consiglio), dei Comuni e di altre realtà istituzionali. Sarà un momento di confronto incentrato sul rispetto delle regole, per una corretta attività di informazione e comunicazione, soprattutto a ridosso di momenti elettorali e di consultazione popolare. L'intenzione è quella di coinvolgere gli stessi protagonisti dell'informazione (capi ufficio stampa, direttori, portavoce, ecc.) unitamente ai rappresentanti degli ordini professionali e del sindacato dei giornalisti.

Come già avvenuto per precedenti iniziative, anche questo appuntamento dovrà prevedere una collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del FVG, con la possibilità di acquisizione di “crediti formativi” da parte degli iscritti all'ordine.

– Il secondo appuntamento, previsto invece per l'autunno del 2017, sarà dedicato alla propaganda e all'informazione politico-elettorale. Sarà fissato alla vigilia delle importanti tornate elettorali previste

nel 2018 a livello nazionale e regionale e avrà la finalità di analizzare i radicali mutamenti nello scenario dell'informazione politica sviluppatasi negli ultimi anni. Dalle tribune politiche televisive degli anni sessanta, ai comizi di piazza (praticamente scomparsi negli ultimi anni...), alle notizie e alle informazioni sempre più dirette che corrono sui social network, per un rapporto sempre più stretto tra candidato ed elettore.

A supporto delle **relazioni e degli interventi** che animeranno l'evento, il Corecom intende affidare ad un istituto di ricerca un apposito **sondaggio** da realizzarsi su bacino regionale, per capire come anche nella nostra regione siano cambiate le modalità di approccio alle notizie riguardanti le campagne elettorali.

L'evento, come detto, in programma per i mesi di ottobre-novembre del 2017, si terrà a Trieste, città capoluogo della Regione e vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo della comunicazione.

Si prevede altresì, la possibilità di acquisire **beni e servizi** in economia in occasione dell'organizzazione degli eventi sopra delineati.

Spesa prevista:

— incarico per studio/ricerca ad una società specializzata: **euro 10.000,00**;

— incarico in qualità di relatore: **euro 2.000,00**;

— spese per l'IRAP su incarichi di lavoro autonomo occasionale in qualità di relatori: **euro 136,00**;

—spese per l'organizzazione di convegni, seminari e tavole rotonde sulle materie attribuite alla competenza del Comitato (concessione in uso delle sale, acquisto materiali e attrezzature, esternalizzazione servizio di organizzazione, etc.): **euro 5.000,00**.

6. RELAZIONI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE.

1. Attività nell'ambito del Coordinamento nazionale dei Co.Re.Com.

Proseguirà in modo intenso anche nel 2017 l'attività del Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Co.Re.Com.. Il Coordinamento si riunisce con cadenza mensile quasi sempre nella capitale e a volte nelle sedi periferiche in presenza di eventi e seminari organizzati dai vari organismi regionali. In agenda trovano spazio i rapporti con Ag.Com. e Ministero per lo sviluppo economico, in particolare per quanto concerne i regolamenti che disciplinano il sostegno all'attività dell'emittenza locale e la garanzia del rispetto delle norme riguardanti criteri di equilibrio, pluralismo, tutela delle minoranze e quant'altro.

2. Forme di consultazione

Il Co.Re.Com. continuerà nel percorso avviato sino dall'insediamento del Comitato convocando costantemente il tavolo di confronto con la sede regionale del servizio radiotelevisivo pubblico per affrontare, di volta in volta, gli argomenti di maggiore rilevanza.

Le forme di consultazione continueranno anche con le emittenti radiotelevisive private e le loro associazioni, con le associazioni degli utenti.

Di particolare rilievo sarà la collaborazione avviata nell'ambito del Protocollo d'intesa "*Coordinamento di attività per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*" con il Garante regionale dei diritti della persona, la Commissione regionale per le pari opportunità, l'Ufficio scolastico

regionale e il Compartimento polizia postale e delle comunicazioni Friuli Venezia Giulia.

La collaborazione istituzionale verrà mantenuta costante anche con l'Ordine dei giornalisti, con l'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del comparto delle comunicazioni e con altri eventuali soggetti collettivi interessati alle comunicazioni.

Spesa prevista:

— non si prevedono spese.

PROGRAMMAZIONE DELLE FUNZIONI DELEGATE

1. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA

L'esercizio del diritto di rettifica riguarda il settore radiotelevisivo locale relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie e viene svolto in applicazione dell'articolo 32, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante il "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*".

Alla funzione si darà attuazione come di consueto, a seguito delle segnalazioni pervenute da soggetti di cui sono state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrarie alla verità da parte di radio o televisione. Quindi, una volta verificata la fondatezza delle stesse, al fine di assicurare ai soggetti interessati la diffusione delle loro dichiarazioni di replica, il Co.Re.Com. ordina immediatamente all'emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico, verificando poi che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia. Qualora l'emittente non ottemperi, il Co.Re.Com. inoltra la relativa documentazione all'AgCom, la quale può procedere all'irrogazione delle previste sanzioni.

Spesa prevista:

— non si prevedono spese.

2. VIGILANZA SULLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MASS MEDIA LOCALI.

Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato diffondere e comunicare i risultati dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori. Al di fuori di tale periodo, l'attività di cui trattasi consiste nel controllo dei quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l'interpretazione del sondaggio, ma si effettua un'attività di controllo anche sui sondaggi trasmessi dalle emittenti radio-televisive locali.

In occasione delle prossime elezioni amministrative l'ufficio sarà pertanto attivo nel settore e, qualora venga riscontrata una violazione, si darà avvio alla fase istruttoria. Per le violazioni delle predette prescrizioni sono previste sanzioni, quali l'ordine di pubblicazione o diffusione di una nota di rettifica con l'indicazione della violazione commessa.

Il Co.Re.Com. vigila sulla diffusione dei sondaggi sia d'ufficio, con il monitoraggio a campione dei quotidiani e dei periodici locali, sia a seguito di segnalazione proveniente da utenti, associazioni e organizzazioni. L'eventuale inottemperanza da parte dei soggetti coinvolti comporta la trasmissione all'AgCom, da parte del Co.Re.Com., dell'istruttoria e di una proposta di sanzione.

Spesa prevista:

— non si prevedono spese.

3. CONCILIAZIONE

Oltre allo svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra utenti ed enti gestori dei servizi di comunicazione elettroniche, e all'assunzione dei provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio ai sensi del Capo II della delibera 173/07/CONS, recante "*Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche*", nel corso del 2017 il Co.Re.Com. intende promuovere la conoscenza di tale strumento e divulgare quelle conoscenze che risultano necessarie per favorire la presentazione di istanze corrette e ammissibili.

Per quanto riguarda i Provvedimenti temporanei va segnalata l'efficacia degli stessi per la risoluzione di problemi di ordine tecnico degli utenti, derivanti da comportamenti abusivi degli operatori, come, ad esempio, la sospensione arbitraria del servizio.

Al fine di garantire il livello del servizio reso agli utenti il Comitato, in forza di quanto previsto dall'articolo 12, comma, 6, della l.r. 6 agosto 2015, n. 20 che integra l'articolo 12 della l.r. 10 aprile 2001, n. 11, intende acquisire dall'Amministrazione regionale **personale somministrato** utilizzando i fondi erogati dall'AgCom per le attività delegate.

Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione

Per il 2017 si intende riproporre **l'acquisizione del servizio di supporto all'attività di conciliazione** da una società specializzata, seppure con riferimento ad un numero di udienze più limitato rispetto al passato, bilanciando in parte tale servizio con la gestione interna delle udienze di conciliazione che consentirebbe di avere il governo complessivo dell'attività ed una migliore conoscenza di tutte le problematiche di gestione collegate nonché di valorizzare le professionalità interne della struttura.

Manutenzione e sviluppo del software per la gestione delle conciliazioni

InfoCamere ScpA ha recentemente comunicato che la piattaforma informatica che, attualmente, consente la gestione delle istanze relative al tentativo obbligatorio di conciliazione, ai provvedimenti temporanei e alle definizioni verrà dismessa a partire dal 31 dicembre 2017.

Considerato che le funzionalità informatiche messe a disposizione dimostravano evidenti segni di obsolescenza e di carenza manutentiva, già a suo tempo era stato chiesto all'Insiel S.p.A. di valutare una diversa soluzione per la gestione informatizzata di tutte le istanze; un tanto anche in considerazione della indispensabile integrazione con i sistemi di protocollazione e di firma grafometrica la cui mancanza sta rallentando notevolmente l'attività degli operatori e dei conciliatori.

A seguito della predetta comunicazione di Infocamere diventa ora urgente programmare l'acquisizione dalla società in house Insiel S.p.A. **di un nuovo software per la gestione automatizzata delle istanze** concernenti le controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica compreso il supporto gestionale al software in questione (formazione, importazione dati storici, assistenza alla reportistica, etc.).

Resta inteso che anche per il 2017 dovrà essere stipulato con InfoCamere il consueto contratto per la **acquisizione del servizio di gestione ed assistenza tecnica della piattaforma informatica Concilia suite**.

Numero verde

Al fine di migliorare il servizio informativo all'utenza è intenzione del Comitato **mantenere attivo il numero verde** 800 743 488 che, tra l'altro, permette di suddividere le telefonate tra Trieste e Udine.

Videoconciliazione

Il sistema per la gestione in video conferenza delle sedute di conciliazione, istituito in applicazione di quanto previsto dal Codice delle comunicazioni elettroniche, ha dimostrato di essere uno strumento valido e particolarmente apprezzato che avvicina il Co.Re.Com. alle esigenze concrete dei cittadini della regione. Viene utilizzato anche presso il punto operativo del Co.Re.Com. di Udine e di Pordenone oltreché presso l'URP della stessa città grazie alla collaborazione dell' Ufficio Stampa e Comunicazione.

Utilizzo del tablet

L'innovazione dei processi del Servizio ha consentito di utilizzare, sin dai primi mesi del 2016, le apposite tavolette per consentire agli utenti, nel corso dell'udienza di conciliazione, di firmare su tablet. Le tavolette sono state rese disponibili anche negli uffici periferici di Udine e Pordenone.

La firma grafometrica, apposta su tablet a fini identificativi, risulta essere un esempio classico di firma elettronica avanzata che ha assunto, ormai, piena validità legale nell'ambito dei documenti informatici.

La realizzazione di un nuovo software per la gestione delle conciliazioni consentirà l'indispensabile integrazione con il sistema informatico del protocollo e della gestione dei flussi documentali.

Attività di divulgazione

La auspicata definizione di una stabile dotazione organica dell'ufficio consentirà di comunicare all'esterno le attività del Co.Re.Com. nella materia del contenzioso tra utenti finali e operatori di comunicazione evidenziandone non solo l'aspetto della gratuità dell'accesso e quello del rispetto e della certezza dei tempi, ma anche rendendo sempre più fruibile l'accesso al servizio.

La divulgazione dovrebbe avvenire attraverso:

1. la capillare diffusione del *vademecum* cartaceo già predisposto, da distribuire non solo agli utenti in occasione della loro presenza presso gli uffici (come attualmente accade), ma da distribuire anche presso gli enti locali ed altre amministrazioni pubbliche;
2. eventuali iniziative di comunicazione esterna rivolta ai cittadini, anche attraverso **l'acquisto di spazi pubblicitari**.

Spesa prevista:

- acquisizione personale somministrato tramite trasferimento fondi all'Amministrazione regionale: **euro 45.000,00;**
- acquisizione servizio di supporto alla conciliazione: **euro 31.720,00;**
- acquisizione nuovo software per la gestione delle istanze di conciliazione: **euro 155.812,79;**
- servizio di gestione ed assistenza tecnica della piattaforma informatica "*Concilia suite*": **euro 10.000,00;**
- acquisto di spazi pubblicitari sui quotidiani locali per divulgazione attività di conciliazione: **euro 10.000,00.**
- spese telefoniche per il Numero Verde: **euro 1.000,00.**

5. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'attività riguarda i procedimenti di definizione delle controversie indicate all'art. 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell'Unione europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai

sensi dell'art. 22 del citato Regolamento, ciascun Co.Re.Com., nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie.

6. VIGILANZA SULLA PROGRAMMAZIONE RADIOTELEVISIVA LOCALE MEDIANTE MONITORAGGIO

Attraverso il monitoraggio della programmazione delle emittenti televisive del territorio regionale, svolto in base alle linee guida dettate dall'Autorità, il Co.Re.Com. verifica che i contenuti trasmessi rispettino le norme che garantiscono alcuni principi fondamentali, quali il diritto all'informazione, il pluralismo sociale e politico, la tutela degli utenti e dei minori.

Al monitoraggio segue, pertanto, l'elaborazione dei dati con successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, e l'eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali. La delega include l'accertamento anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione della relazione di chiusura della fase istruttoria finalizzata alla irrogazione, da parte dell'Autorità, delle sanzioni in caso di riscontrata violazione della normativa vigente.

Il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza radiotelevisiva locale è caratterizzata da quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione;
- pubblicità;
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori

Per il 2017 il Comitato intende procedere alla registrazione delle trasmissioni con personale interno e all'analisi istruttoria tramite acquisizione di personale somministrato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma, 6, della l.r. 6 agosto 2015, n. 20 che integra l'articolo 12 della l.r. 10 aprile 2001, n. 11.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese.

7. REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE

Il Registro degli Operatori di Comunicazione è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti sul territorio della Regione FVG. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese.

SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROPRIE**Anno 2017****Capitolo 19 "CORECOM esercizio delle funzioni proprie"**

DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
CORECOM - organizzazione convegni e seminari Spese per l'organizzazione delle due iniziative previste per l'anno 2017 (concessione in uso delle sale, acquisto materiali e attrezzature, esternalizzazione servizio di organizzazione, etc.) IVA	4.098,36 903,64	5.000,00
CORECOM - consulenza, analisi bilanci, relatori Incarico di consulenza per l'analisi e il controllo sui bilanci delle emittenti extra regionali che presentano domanda di contributi ex art. 45, comma 3, della legge n. 448/1998 – Bando 2016 IRPEF Incarichi in qualità di relatori IRPEF	12.635,56 2.364,44 1.600,00 400,00	17.000,00
CORECOM - irap lavoro autonomo Irap su incarichi di lavoro autonomo occasionale in qualità di relatori	136,00	136,00
CORECOM – gestione e manutenzione applicazioni Acquisizione del servizio di manutenzione ed assistenza sulle applicazioni del "Laboratorio di monitoraggio" IVA	8.196,72 1.803,28	10.000,00
CORECOM – sviluppo software e manutenzione evolutiva Spese per aggiornamenti e implementazioni al software del "Laboratorio di Monitoraggio" IVA	4.098,36 903,64	5.000,00
CORECOM - acquisto spazi per informazione e comunicazione istituzionale Spese per l'acquisto di spazi pubblicitari IVA	8.196,72 1.803,28	10.000,00
CORECOM - verifica copertura segnale televisivo M.I.S.E. Incarico di consulenza tecnica sulla copertura del segnale televisivo delle emittenti extra regionali che presentano domanda di contributi ex art. 45, comma 3, della legge n. 448/1998 – Bando 2016	1.500,00	1.500,00
CORECOM – studi, ricerche e consulenze a società Incarico di studio ad un istituto di ricerca per la realizzazione di un apposito sondaggio da realizzarsi su bacino regionale IVA	8.196,72 1.803,28	10.000,00
TOTALE		58.636,00

SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Anno 2017

Capitolo 20 "CORECOM esercizio delle funzioni delegate dall'AGCOM"

DESCRIZIONE ENTRATE	ENTRATE PREVISTE
Stanziamiento residuo presunto 2016	146.107,05
Fondi AGCOM II semestre 2016	37.962,87
Fondi AGCOM I semestre 2017	37.962,87
Bonus conciliazioni 2015	31.500,00
TOTALE	253.532,79

DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
CORECOM – funzioni delegate – trasferimenti all'Amministrazione regionale art. 12 c. 2bis L.R. 11/01	45.000,00	45.000,00
CORECOM – funzioni delegate - spese telefoniche del numero verde		1.000,00
Spese telefoniche Numero verde	819,67	
IVA	180,33	
CORECOM – funzioni delegate - gestione software "concilia suite"		10.000,00
Spese gestione software "concilia suite"	8.196,72	
IVA	1.803,28	
CORECOM – funzioni delegate -acquisto spazi pubblicitari per divulgazione attività conciliazione		10.000,00
Spese acquisto spazi pubblicitari	8.196,72	
IVA	1.803,28	
CORECOM – funzioni delegate - acquisizione servizio di supporto alla conciliazione		31.720,00
Spese servizio di supporto alla conciliazione	26.000,00	
IVA	5.720,00	
CORECOM – funzioni delegate – Acquisizione nuovo software gestione istanze conciliazioni		155.812,79
Spese acquisizione nuovo software	127.715,40	
IVA	28.097,39	
TOTALE		253.532,79